



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Lucca e dintorni 2019

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:Settore: **Assistenza**Area di intervento: **04** (pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:**I progetto Lucca e Dintorni 2019 cerca di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:****A) POPOLAZIONE DISABILE**

Obiettivo: aumentare il numero dei cittadini diversamente abili trasportati nel 2017 e cioè almeno il 35% sul totale della popolazione disabile. Tali trasporti dovranno essere effettuati con mezzi attrezzati e con accompagnatori preparati per permettere a tutte queste persone di raggiungere quei luoghi dove possano meglio aggregarsi con le altre persone (scuole, posti di lavoro, centri diurni, centri di socializzazione) oppure dove debbano recarsi per cura (ospedale, centri per riabilitazione).

B) ANZIANI

Obiettivo: garantire all'anziano un aiuto costante e un supporto valido su cui appoggiarsi rendendo degna di essere vissuta anche l'età avanzata che in troppi casi è contraddistinta solo da solitudine e tristezza, attraverso azioni come portare pasti a domicilio, portare la spesa a casa, trasportare farmaci all'abitazione e organizzare trasporti verso centri di aggregazione e socializzazione oltre a tutti gli altri trasporti di natura sanitaria (visite per esami e/o diagnostica). Le associazioni si propongono di supportare i trasporti sociali e quelli sanitari essenziali alla terza età in modo da ritardare il più possibile l'ingresso in Rsa in riferimento ai trasporti di dializzati fatti quasi esclusivamente per anziani 1450 trasporti in più rispetto i **7824** del 2017.

C) PRESENZE E COMUNICAZIONI STRADALI

Obiettivo: avere un più alto numero di volontari abilitati al soccorso d'urgenza sempre pronti all'intervento. Ridurre i tempi di attesa velocizzando l'ingresso in pronto soccorso riducendo la possibilità di riportare patologie invalidanti. Aumentare il numero dei trasporti svolti che vengono richiesti dalla CO 118 di riferimento. Nell'anno 2017 le associazioni che presentano il progetto hanno svolto **9517** trasporti di emergenza. Oltre lo stand-by concordato con i 118 di riferimento Toscana Area Nord Ovest e Centro, l'obiettivo è quello di costituire ulteriori squadre per ambulanze pronte a partire per un numero totale di 7 con orario diurno.

D) TRASPORTI INEVASI O POSTICIPATI

Obiettivo: evitare rispetto i trasporti socio-sanitari rifiuti o i posticipi in modo da non causare un'attesa lunga a chi necessita del servizio. L'obiettivo riguarda tutte le tipologie di trasporto: terapie, ricoveri, dimissioni, visite specialistiche, emergenze e urgenze. L'obiettivo tramite il progetto è fornire **3500 trasporti in più per evitare possibili trasporti inevasi, in modo da cancellare i rifiuti dell'anno 2017 e** rispetto i **1525** effettuati dalle associazioni proponenti il progetto nel 2017 dove, non si registrano rifiuti ma riassegnazioni per cui ci sono stati tempi di attesa lunghi per le utenze.

Riassumiamo di seguito i 4 obiettivi che il progetto si propone di raggiungere:

Obiettivo rispetto alla popolazione disabile: aumentare la quantità dei trasportati del 25%

Obiettivo rispetto alla popolazione anziana: mantenere lo standard qualitativo e soddisfare la domanda crescente di trasporti, dato che sono gli anziani i maggiori protagonisti dei trasporti dializzati.

Obiettivo rispetto le presenze e le comunicazioni stradali: aumentare la presenza sul territorio di squadre in pronta partenza, così facendo si riducono i tempi di attesa agevolando la possibilità che il trasportato non riporti gravi conseguenze; offrire al 118 ambulanze pronte a partire in seconda e terza battuta rispetto lo stand-by esistente per trasporti sanitari con ambulanza in orario diurno.

Obiettivo rispetto ai servizi inevasi: per prevenire questa eventualità 4500 trasporti in più rispetto il 2017 il numero dei trasporti ordinari; aumentare la presenza sul territorio di squadre in pronta partenza.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I ragazzi in servizio civile dopo aver preso visione della sede dell'associazione dove svolgeranno la loro attività, verranno forniti della divisa di servizio e inizieranno a svolgere la loro attività, **affiancati da una persona di riferimento** per l'assegnazione dei trasporti da svolgere. Saranno seguiti da personale adeguatamente formato, in modo da interagire in collaborazione con il personale dell'Associazione, nella gestione e nella realizzazione delle attività previste dal progetto.

TRASPORTI DI EMERGENZA/URGENZA

Sono tutte quelle chiamate che provengono dalla CO 118. L'ambulanza parte dalla sede con i segnalatori acustici e visivi attivati con una squadra formata da minimo 2 persone (autista soccorritore e volontario) che hanno l'abilitazione al soccorso di urgenza con o senza medico a bordo.

I ragazzi potranno svolgere **il ruolo del soccorritore**, ma anche **quello di autista**, se raggiungeranno l'abilitazione alla guida e se esistono i requisiti di legge. Il loro compito sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione e nella **realizzazione** di questo tipo di trasporto.

Dopo aver svolto il soccorso si dovrà ricontrollare il mezzo tramite la compilazione di una check-list.

Controllo delle attrezzature necessarie per effettuare il trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo attrezzature mancanti • Controllo medicinali usati
Svolgimento del trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • intervento sul luogo dell'emergenza; • barellaggio del paziente e posizionamento sull'ambulanza; • assistenza al paziente durante il tragitto al più vicino presidio ospedaliero
Controllo attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Checklist attrezzature usate durante il servizio

SERVIZIO DI TRASPORTO INTRAOSPEDALIERO

Sono i trasferimenti di degenti da un presidio ospedaliero ad un altro più consono alle loro problematiche. Solitamente, se le condizioni sono particolarmente delicate, in ambulanza sale anche un medico della ASL di appartenenza. Il volontario in Servizio Civile può ricoprire il **ruolo di accompagnatore o di autista** e il suo compito sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'associazione nella gestione e nella **realizzazione** di questo tipo di trasporto.

Controllo delle attrezzature necessarie per effettuare il trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo delle attrezzature mancanti;
Svolgimento del trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Prelevamento del soggetto dal presidio ospedaliero/reparto e posizionamento in ambulanza; • assistenza del soggetto durante il tragitto al presidio ospedaliero della destinazione; • A seguito dell'intervento o della visita, accompagnamento del soggetto al presidio ospedaliero/ reparto di partenza
Controllo attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Checklist attrezzature usate durante il servizio

ATTIVITA' DI TRASPORTO SOCIO-SANITARIO

Sono varie tipologie di trasporti, da e per strutture , ricoveri, dimissioni ma anche accompagnamento a centri diurni, dialisi, scuole, cimiteri, spese a domicilio...

Non hanno carattere di urgenza e possono essere svolti con qualsiasi mezzo, purchè sia compatibile con il grado di deambulazione del paziente.

Ruolo dei Volontari in Servizio Civile è quello di affiancare, in queste attività, il personale dell'associazione, quindi i volontari del servizio civile, potrebbero avere **il ruolo di autisti o di soccorritori/accompagnatori**. Il loro compito sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'associazione nella gestione e nella realizzazione di questo tipo di trasporto.

Controllo delle attrezzature necessarie per effettuare il trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo di base;
Svolgimento del trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Prelievo del soggetto dal proprio domicilio (con auto, con pulmino attrezzato o ambulanza) • Posizionamento del soggetto sul mezzo ritenuto idoneo • assistenza al trasportato durante il tragitto • Accompagnamento del trasportato presso il proprio domicilio
Controllo attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • controllo degli elevatori per carrozzina (sui pulmini attrezzati)

Prerogativa dei trasporti in ambulanza come i trasporti sociali è quella del rapporto umano che svincola questa attività da quella del taxi. I ragazzi dovranno essere istruiti su come accogliere l'anziano, il disabile o il malato.

Rientrano tra i compiti dei ragazzi, all'entrata e all'uscita dal turno di servizio, il controllo del mezzo e la segnalazione ai responsabili di eventuali danni o mancanze nel mezzo utilizzato.

I ragazzi dovranno obbligatoriamente indossare la divisa dell'Associazione, mantenere quindi un decoro nell'abbigliamento e nell'igiene personale adeguati al loro compito.

Orario di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà diurno (fascia compresa tra le ore 7.00 e le ore 22.00).

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività. Attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che gli operatori volontari in Servizio Civile acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale, attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

47

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

47

Numero posti con solo vitto

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)

1145

Monte ore annuo per un minimo di 20 ore ed un massimo di 36 ore settimanali

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Condizioni e disponibilità richieste:

- è obbligatorio indossare la divisa dell'Associazione e tutti i dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa di settore.
- Flessibilità oraria
- Possibile impegno nei giorni festivi

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Requisito preferenziale il possesso della patente B

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCN presentato da ANPAS CFU come da lettera allegata.

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche - riconosce ai volontari che partecipano al progetto di SCN presentato da ANPAS crediti validi al fine dell'adempimento dell'obbligo di tirocinio come da lettera allegata.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

1. **Attestato specifico**
2. **Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:**
STEА CONSULTING Srl (vedi autocertificazione e accordo allegati)
3. **Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:**
Centrale Operativa 118 di riferimento (vedi allegati)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione (*)

La formazione specifica sarà identica nei contenuti per tutti i volontari del progetto "Lucca e dintorni 2019" ma per ragioni logistiche sarà organizzata in due zone formative territoriali: LA ZONA LUCCHESE e LA ZONA PISTOIESE:

Materia	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatori ZONA LUCCHESE	Cognome Nome Formatori ZONA PISTOIESE
Ruolo del volontario	1 ora	Stefani Lisa Merciadri Simone	Favi Giulia
Aspetti relazionali nell'approccio al paziente	2 ore teoria, 2 ore esercitazioni pratiche	Dott. Bertolucci Renato	Parenti Barbara
L'organizzazione dei sistemi d'emergenza	4 ore	Giuli Igor Marchetti Rudy	Bauducco Patrizia
Aspetti legislativi dell'attività del soccorritore	1 ora	Avv. Bonacchi Roberto	Favi Giulia
Il supporto vitale di base e norme elementari di primo soccorso	2 ore di teoria, 6 di pratica	Baiocchi Stefano Genovesi Gabriele Merciadri Simone Bendetti Stella Perna Massimo	Chelli Emilia Parenti Barbara Camozzi Luca
Il supporto vitale di base pediatrico	2 ore di teoria, 6 di pratica	Stefani Lisa Marchetti Rudy Di Gino Nadia Merciadri Simone Orzali Marika Clarissa Baroni	Ricciarelli Sandra Fazzini Barbara Parenti Barbara Fronzoni Enrico Vivarelli Gianni
Traumatologia e trattamento delle lesioni	4 ore teoria, 16 di pratica	Giuli Igor Nieri Elisa Stefani Lisa Genovesi Gabriele Casciani Valentina Clarissa Baroni	Chelli Emilia Flori Rita Nelli Massimo Parenti Barbara Pisaneschi Matilde Fronzoni Enrico Sorbara Alessia Stignani Carlotta
L'attrezzatura in emergenza sanitaria	1 ora teoria, 2 di pratica	Marchetti Rudy Giuli Igor	Nelli Massimo
Il supporto vitale avanzato con attrezzature specifiche	2 ore di teoria, 8 di pratica	Melis Pier Giorgio Di Gino Nadia Giuli Igor Baiocchi Stefano	Chelli Emilia Nelli Massimo Parenti Barbara Camozzi Luca Fronzoni Enrico

			Giampieri Luca
Problematiche del soccorso in situazioni specifiche socio-sanitarie	1 ora	Bertolucci Renato	Nelli Massimo
L'intervento a supporto dell'elisoccorso	2 ore	Melis Pier Giorgio	Bauducco Patrizia
BLS-D	2 ora di teoria, 6 ore di pratica	Stefani Lisa Merciadri Simone Massimo Perna Valentina Casciani Clarissa Baroni	Nelli Massimo Flori Rita Sorbara Alessia Parenti Barbara Camozzi Luca Vivarelli Gianni

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

- Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)	Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore
---	--

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatori ZONA LUCCHESE	Cognome Nome Formatori ZONA PISTOIESE
Prevenzione antinfortunistica	2 ora di teoria	Nieri Elisa	Nelli Massimo
Igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze	1 ore di teoria	Nieri Elisa	Nelli Massimo

Durata (*)

79 ore
La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto